

Via Acton, riparate le buche voragine in via Caravaggio

Nuovo intervento di “rattoppo” dopo le piogge tra piazza Municipio e la Galleria della Vittoria. Si cercano le cause delle infiltrazioni d’acqua. Al Vomero deviate le corse dei bus

di **PAOLO POPOLI**

Via Caravaggio è chiusa da ieri mattina per una voragine e Abc lavorerà nel fine settimana per riaprire la strada che collega il Vomero con Fuorigrotta e Posillipo. Intanto, il Comune è intervenuto ieri d’urgenza per riparare i nuovi ed ennesimi dissesti provocati dalle recenti piogge in via Acton. Automobilisti e centauri possono tirare un sospiro di sollievo, almeno per il momento. Resta infatti alta l’attenzione sulla tenuta di via Acton, tra i più importanti assi di collegamento della viabilità cittadina, in vista dell’allerta meteo di livello giallo in vigore fino alle 20 di questa sera.

Dopo la conclusione a settembre della prima tranche dei lavori per il “tram del mare”, la pavimentazione con lo strato di “binder” (che non è ancora l’asfalto definitivo) continua a trasformarsi in una gruviera di buche e brecciolino a ogni acquazzone nel tratto com-



mentazione ceduta, un episodio che insomma graverebbe su una situazione già precaria. Nei prossimi giorni si prevedono anche indagini per verificare eventuali occlusioni nelle pluviali che portano l’acqua alla darsena del Beverello. Il passo definitivo sarà intercettare e incanalare tutta l’acqua per farla scorrere altrove. Soltanto dopo questo passaggio, si potrà concludere l’intervento per il “tram del mare” con la posa in via Acton dello strato definitivo di asfalto, il cosiddetto tappetino di usura.

Abc è inoltre intervenuta ieri mattina in via Caravaggio per la voragine che si è aperta per il cedimento del manufatto di una fogna superficiale le cui cause sono ancora da accertare. Il buco misura circa mezzo metro di diametro, ma c’è un dilavamento laterale. La strada è stata chiusa dalla protezione civile e dalla polizia municipale. Notevoli le ripercussioni sul traffico, tre le linee bus Anm deviate. L’impresa contattata dall’azienda diretta da Sergio De Marco lavorerà anche oggi e domani. Le previsioni sono di riaprire già nelle

Dopo il manto stradale divelto a causa delle ultime precipitazioni, una squadra di Napoli Servizi ha steso un tappetino di asfalto

preso tra il Maschio Angioino e la Galleria della Vittoria. È accaduto già tre volte e per tre volte il Comune è intervenuto. Anche per questo motivo, i tappetini di asfalto posati ieri da una squadra di Napoli Servizi restano un “rattoppo”.

Su altro fronte, continua il lavoro intenso e complesso per trovare una soluzione definitiva al problema da parte dell’assessore alle Infrastrutture e alla mobilità Edoardo Cosenza insieme con i tecnici comunali, la ditta incaricata dei lavori e soprattutto con Abc.



➔ Nelle due foto sopra l’intervento di riparazione delle buche e dei dissesti nel manto stradale in via Acton. A sinistra, via Caravaggio chiusa al traffico per una buca, qui ricoperta da una recinzione

Al Vomero uno sprofondamento per il cedimento di una fogna determina la chiusura della strada. È intervenuta Abc

prossime 24 ore.

La chiusura per intero della strada, anche a fronte di più disagi per la viabilità, consentirà di svolgere la riparazione in tempi più rapidi. La voragine si è aperta in corrispondenza dell’area di sedime della ex clinica dove in estate ha ceduto un terrapieno e dove è in corso la costruzione di un nuovo edificio. In particolare, si stanno realizzando gli scavi per le fondamenta. Alcuni residenti parlano di «forti vibrazioni» avvertite nei palazzi vicini e nella strada.

L’assessore Cosenza ha spiegato nei giorni scorsi che una delle ipotesi alla base dei dissesti va individuata nell’acqua di falda e delle sorgenti sotterranee del Beverello. Il problema, in ogni caso, è emerso in modo inatteso: dopo la

sostituzione dei sampietrini con l’asfalto, l’acqua non defluisce correttamente e con la forte pioggia rompe la pavimentazione in “binder”.

Alcune infiltrazioni sono già state individuate, mentre si continua

a lavorare a tutto campo senza escludere altre possibili criticità, anche sui lavori di rifacimento stradale effettuati. L’impianto fognario è intanto risultato libero, ma potrebbe anche essere stato riempito della ghiaia della pavi-

Piantedosi: “In arrivo fondi per la sicurezza”

È un atto gravissimo, qualsiasi sia la fotografia che ne sarà fatta all’esito degli accertamenti dell’autorità giudiziaria». Il ministro dell’Interno Matteo Piantedosi, commenta così, a margine della Commissione provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica svoltosi a Caivano, l’esplosione del colpo di arma da fuoco che il 2 gennaio ha centrato una vetrata degli uffici della Procura generale di Napoli. Il ministro afferma anche di aver parlato con il prefetto Michele di Bari, anche lui a Caivano, della «necessità di farne scaturire una serie di misure che possano essere anche raf-

forzative della cornice di sicurezza degli uffici giudiziari». Piantedosi ha annunciato la prossima «sottoscrizione di un protocollo di intesa con la Regione che riguarderà la messa a disposizione dei fondi di coesione del ministero dell’Interno con un importo di diversi milioni per migliorare e implementare i sistemi tecnologici».

A partecipare al comitato di sicurezza anche Antonio Angelino, sindaco di Caivano, e Gaetano Manfredi, nel ruolo di primo cittadino della Città metropolitana. «A Napoli abbiamo 1200 telecamere attive, al momento abbiamo il 95% delle tele-



➔ Da sinistra, il sindaco di Caivano Antonio Angelino, il ministro Matteo Piantedosi, il prefetto Michele di Bari e il sindaco Gaetano Manfredi

camere che funzionano - afferma Manfredi - il tema non è metterle, ma garantire la manutenzione e l’alimentazione elettrica che nel passato non era stato garantito. Adesso abbiamo una gara aggiudicata per 350 nuove telecamere che verranno installate nei prossimi mesi». Piantedosi poi si è recato nella parrocchia di San Paolo Apostolo, dove ha incontrato don Maurizio Patriciello: “Ho voluto ringraziare ancora una volta don Patriciello: il suo impegno e il suo coraggio per la comunità di Caivano rappresentano un esempio per tutti”, ha scritto su Fb il ministro.